

La bandiera di bompreso



📅

23 giugno 2024 – Nave Vespucci ha lasciato Puerto Vallarta ed è in navigazione con destinazione Los Angeles (USA)_

📍 → 📍

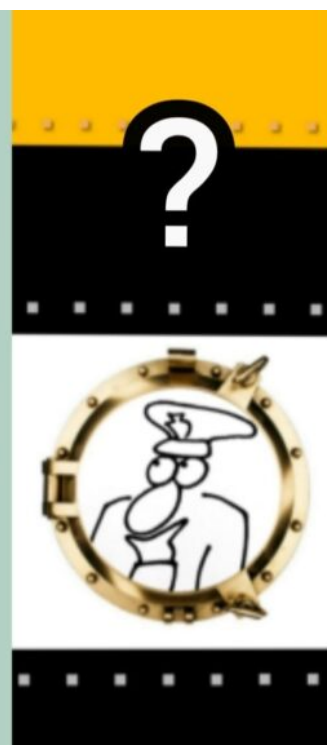
LA BANDIERA DI BOMPRESSO

La BANDIERA DI BOMPRESSO è quella bandiera che sui vascelli viene issata sull'albero più inclinato (appunto il bompresso) o su un'asta posta all'estrema prora quando la nave *NON* è *in navigazione*: ad esempio in porto, all'ancora, alla boa, oppure insieme al gran pavese;

Solitamente il *jack* (così viene anche chiamata) è un'insegna di forma quadrata e più piccola rispetto alle altre bandiere di bordo;

La bandiera di bompresso della Marina Messicana (immagine), è un drappo quadrato che reca i colori nazionali posti in diagonale e in ordine variato rispetto alla bandiera di stato. Al centro è raffigurata un'ancora e su ciascun colore una stella d'oro a otto punte.

A quali Paesi appartengono queste due bandiere di bompresso?



SUGGERIMENTO:

Oggi 23 giugno in entrambi i Paesi si celebra la festa nazionale.

Cieli sereni

PG

VESPUCCI e CUAUHTEMOC

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



DISEGNO IN SCALA



AMERIGO
VESPUCCI

100 m



CUAUHTEMOC

67 m

✍️

Mercoledì 19 GIUGNO 2024 – Il Vespucci è ormeggiato a Puerto Vallarta (Messico). ☐☐

VESPUCCI e CUAUHTEMOC

La nave scuola per i cadetti della accademia navale messicana prende il nome da Cuauhtémoc (1496 – 1525), l'undicesimo e ultimo sovrano azteco che fu quasi contemporaneo di Amerigo Vespucci (1454 – 1512).

Il suo nome significa "aquila che cadde": dall'unione dei termini nahuatl cuauhtli (aquila) e temoc (discesa).

Cuauhtémoc incarna la lotta delle popolazioni indigene del Messico contro i colonizzatori ed è diventato, fin dai primi anni dell'Ottocento, un simbolo di eroismo per tutti i messicani.

Confrontando le due unità, esse presentano le seguenti sostanziali differenze:

CUAUHTEMOC:

Dislocamento 1800 t

Lunghezza 67 metri

Equipaggio 190 c.

VESPUCCI:

Dislocamento 4300 t

Lunghezza 101 metri

Equipaggio 250 c.

Pur avendo entrambe 3 alberi, le forme delle vele delle due unità sono diverse: si tratta, in un caso, di un Brigantino a Palo e nell'altro di una Nave.

Il Brigantino a Palo Cuauhtémoc ha tre alberi: due armati con pennoni e vele quadre e un terzo albero, a poppa, armato con vela aurica.

Il Vespucci è invece definito, secondo la nomenclatura, una Nave perchè armato con tre alberi, tutti con pennoni a vele quadre.

CURIOSITÀ

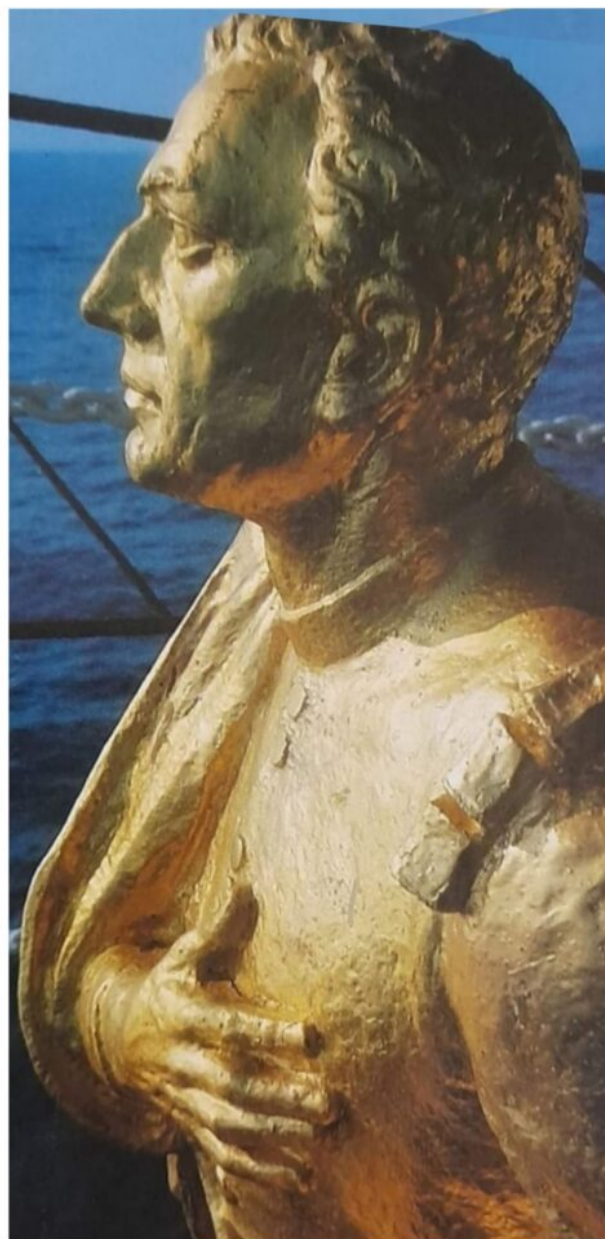
Chissà se la polena del Vespucci e quella del Cuauhtémoc (foto sotto) riusciranno, un giorno, ad incrociare i loro sguardi.

Attualmente la nave scuola messicana si trova nel Pacifico in navigazione tra Honolulu (USA) e Yokosuka (Giappone).

Il Vespucci percorrerà una rotta simile (Honolulu-Tokio) ma

dal 28 luglio al 25 agosto prossimi.

Peccato...sarà per un'altra volta! Buon vento!



Cieli sereni

PG

GIORNATA DELL' IDROGRAFIA

MONDIALE

(ndr: Auguri al Comandante Bitta!)



📍

Venerdì 21 giugno 2024 – Nave Vespucci è in porto a Puerto Vallarta ☐☐

Oggi 21 GIUGNO si festeggia la
GIORNATA MONDIALE DELL' IDROGRAFIA

Questa data fu scelta dall'Assemblea delle Nazioni Unite per

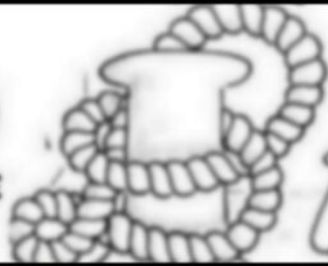
È interessante notare che, oltre a questa bandiera e a quella di Monaco, che sventolano sempre, viene issata anche la bandiera di uno Stato membro nel giorno della sua festa nazionale.

Cieli sereni e auguri agli Idrografi

PG

**IL SOLSTIZIO D'ESTATE –
Giovedì 20 giugno 2024**

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



ittica

SOLSTIZIO

20 GIUGNO



ALBA



TRAMONTO



Il Vespucci è ormeggiato a Puerto Vallarta (Messico). ☐☐

Nonostante la data tradizionale che fissa l'inizio dell'Estate sia fissata per oggi 21 giugno, dal punto di vista astronomico ieri 20 giugno alle 22:51 ora italiana si è verificato il SOLSTIZIO D' ESTATE.

Il solstizio d'estate, noto anche come il giorno più lungo dell'anno, rappresenta un momento di particolare importanza sia dal punto di vista astronomico che culturale. L'evento segna l'inizio dell'estate astronomica nell'emisfero settentrionale.

L' ALBA E IL TRAMONTO DI OGGI

Queste immagini della Terra rappresenta il momento dell'alba (a sinistra) e del tramonto (a destra) sull'Italia oggi.

Immaginando la Terra immobile ed il Sole che vi gira attorno (ciò non cambia l'effetto reale), possiamo distinguere la parte illuminata (diurna) dalla parte oscurata (notturna) divise dal "TERMINATORE" : una linea che viaggia al suolo a circa 1600 km orari (!) da Levante verso Ponente due volte al giorno: una volta portando l'alba e una volta il tramonto.

Nel 'fermo immagine' il terminatore dell'alba è rappresentato, per le 05:31 di oggi, con il bacino orientale del Mediterraneo già illuminato e il terminatore del tramonto, per le 20:47, con lo stesso bacino già coperto dall'oscurità (15 ore e 16 minuti di insolazione).

CURIOSITÀ

Alle 22.51 di oggi (ora italiana), cioè al momento del solstizio, ci sarà un punto della Terra in cui il Sole sarà 'a picco' (allo zenit) e non produrrà alcuna ombra!

Per provarlo dovremmo trovarci in pieno Oceano Pacifico, precisamente a 23° 26' di latitudine Nord e 132° 03' di longitudine Ovest ! (il punto indicato nella figura qui sotto).

L'OBLÒ

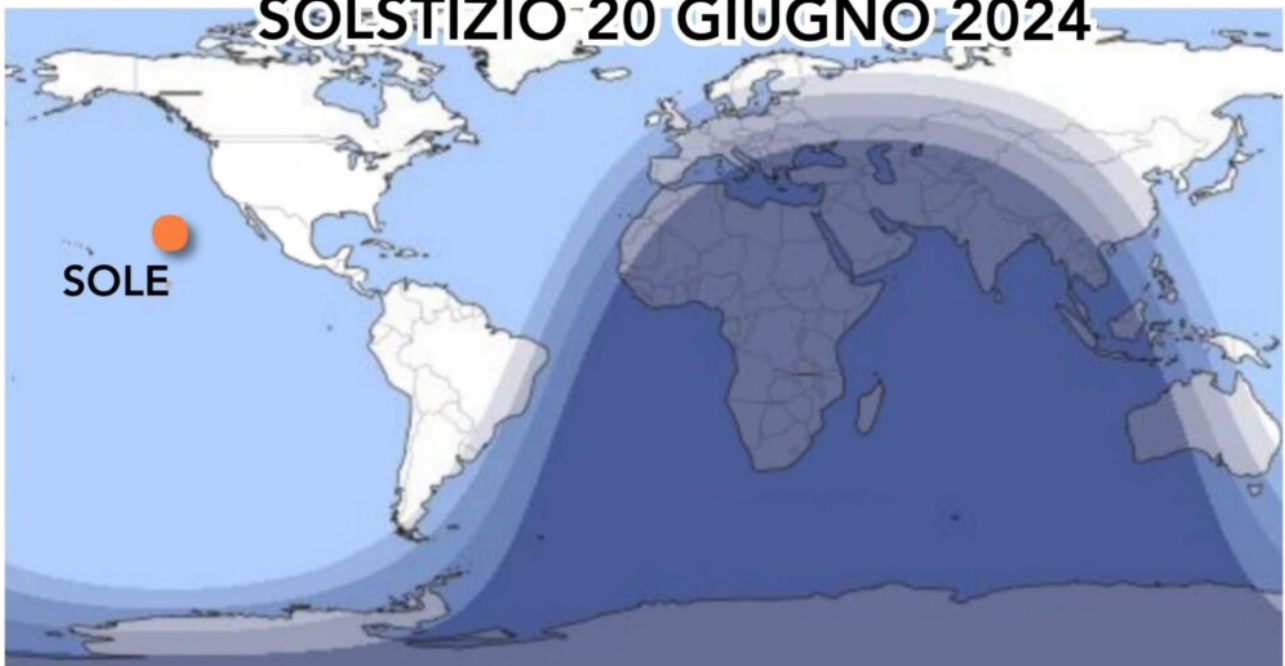
DEL COMANDANTE



ittà



SOLSTIZIO 20 GIUGNO 2024



Cieli sereni e buon Solstizio☐
PG

**Il Tesoro del Polluce – 17
giugno 1841**

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



17 giugno 2024 – Nave Vespucci è all'ancora in acque messicane in attesa di entrare nel porto di Puerto Vallata. ☐☐

ACCADDE OGGI

17 giugno 1841

La sera del 17 giugno 1841, il piroscafo genovese Polluce, in navigazione da Napoli a Marsiglia (via Genova), viene speronato

al largo dell'Isola d'Elba, da un altro piroscafo, il Mongibello, in rotta Livorno-Civitavecchia.

A bordo del Polluce ci sono 52 passeggeri (tra cui diversi nobili e funzionari) e 18 membri dell'equipaggio, nonché una notevole somma di monete d'oro e d'argento (70.000 colonnati d'argento e 100.000 franchi), monili, gioielli, orologi, diamanti, smeraldi, il tutto di proprietà dei ricchi passeggeri.

Un tesoro dal valore che gli esperti ipotizzano equivalente a

quasi 350 milioni di euro odierni.

Il Polluce si inabissa in meno di mezz'ora dopo il sinistro, alle 22.30, tre miglia a levante di Capo Calvo (nel canale di Piombino, tra l'Elba e Punta Ala).

All'incidente seguì un lungo processo tra l'armatore del Polluce, Raffaele Rubattino, e l'amministrazione della Navigazione del Regno delle Due Sicilie.

L'armatore tentò di recuperare la sua nave poco dopo il naufragio, ma non riuscì nell'impresa a causa della profondità di oltre 100 metri: all'epoca non esisteva la tecnologia per poter effettuare recuperi a quella profondità.

Nel 2000, alcuni cacciatori di tesori inglesi riuscirono a portare alla luce una parte del tesoro sommerso attraverso una truffa. Fingendo di voler recuperare il relitto di una nave mercantile inglese affondata durante la Prima Guerra Mondiale, fornirono invece le coordinate del relitto del Polluce e ottennero un permesso per effettuare la ricerca: il loro obiettivo era di appropriarsi di una parte del tesoro sommerso. Fortunatamente, il tesoro fu recuperato prima che potesse essere messo all'asta sul mercato inglese.

Successivamente, dal 2005 al 2014, fu completato il recupero dei tesori rimasti sommersi grazie anche all'intervento dei mezzi della Marina Militare.

I tesori recuperati, di grande interesse storico e numismatico, sono ora conservati nel Museo del Mare di Capoliveri (Isola d'Elba).

Cieli sereni

PG

Save the Sea Turtles! Giornata Mondiale della Tartaruga Marina – 16 giugno 2024



16 giugno 2024: Nave Vespucci sta navigando nel Pacifico in direzione delle coste messicane ☐☐

Oggi 16 giugno si celebra la Giornata Mondiale della Tartaruga Marina

Negli ultimi 30 anni sono state cacciate e uccise più di 1 milione di tartarughe marine (in media 40mila all'anno).

Sono questi gli spaventosi numeri pubblicati da uno studio dell'Arizona State University sulla caccia illegale alle tartarughe marine.

Secondo gli scienziati le cifre riportate nello studio sono addirittura sotto-rappresentative perché è molto difficile stimare precisamente questo tipo di attività illegale.

Perché vengono cacciate le tartarughe marine ?

Le tartarughe marine, di qualsiasi specie, sono comunemente cacciate e uccise per le loro uova, per la carne, per la pelle o per il loro carapace. Molto spesso sono anche catturate e tenute come animali domestici esotici. Il commercio della carne, in particolare, è una seria minaccia per la sopravvivenza di questa specie marina: non a caso, qualsiasi tipo di uccisione di questo animale è illegale e sono protette dalla CITES (Convenzione sul Commercio Internazionale delle Specie Marine in Estinzione).

Queste vengono cacciate principalmente in due spot riconosciuti come "caldi": il Madagascar e il Sud-Est asiatico.

Il Vietnam, in particolare, è risultato essere il primo Paese per il traffico delle tartarughe o delle loro parti.

Le destinazioni finali, molto spesso, sono Giappone e Cina dove i prodotti derivati dalle tartarughe sono usati per la medicina tradizionale ma anche come monili e ornamenti.

C'è però una nota lieta nello studio: stando ai dati riportati, la caccia e il commercio illegale di tartarughe marine sarebbero diminuiti del 28% negli ultimi 10 anni, probabilmente grazie a maggiori misure di protezione.

Cieli sereni

PG

L'Albania



📍

Sabato 15 giugno 2024 – Nave Vespucci sta navigando nel Pacifico in direzione delle coste messicane ☐☐

Nonostante la distanza dalla madrepatria, anche a bordo c'è grande attesa per l'incontro di calcio di oggi ITALIA –

ALBANIA

□□□□

L' ALBANIA

L' Albania è chiamata il 'Paese delle Aquile' e la bandiera nazionale riporta l'aquila a due teste nera su sfondo rosso e gli albanesi chiamano il proprio paese Shqiptarja.

LA LEGGENDA

A questo proposito c'è una leggenda che fa risalire l'origine del popolo albanese proprio a un giovane che salvò un aquilotto che stava per essere ucciso da un serpente.

Il giovane divenne un cacciatore imbattibile e un fortissimo guerriero, proprio grazie all'aiuto del feroce animale divenuto suo amico. La gente lo chiamava Shqipetar, che significa figlio dell'aquila, ed egli divenne un sovrano.□

CURIOSITÀ

L' Amerigo Vespucci ha visitato l'ultima volta l'Albania (Durazzo) il 17 e 18 ottobre del 2022 (vedi foto).

Cieli sereni

PG

La Bandiera Americana

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



ittà



Venerdì 14 giugno 2024 – Nave Vespucci sta navigando nel Pacifico verso Puerto Vallarta (Messico) ☐☐

OGGI LA BANDIERA USA COMPIE 247 ANNI ! ☐☐

Il 14 giugno 1777 fu il giorno in cui il Congresso degli Stati Uniti d'America decise di adottare la bandiera 'a stelle e strisce' ('Stars and Stripes').

Storia e significato della bandiera americana

50 stelle come gli Stati che compongono il Paese e 13 strisce rosse e bianche come le colonie fondatrici: questa è la bandiera degli Stati Uniti.

Ma non è sempre stata così. Vediamo l'evoluzione di questo vessillo.

Il primo disegno si ispirava alla bandiera della Compagnia inglese delle Indie Orientali. Nel 'cantone' (quadrante in alto a sinistra) compariva la bandiera del Regno Unito e di lato 13 strisce orizzontali (6 bianche e 7 rosse), tante quante erano le colonie inglesi che si distaccarono dalla madrepatria.

Il cantone con l'Union Flag in questa prima versione, dimostrava che si credeva ancora in un'intesa col Regno Unito. Successivamente il quadrante divenne blu punteggiato di stelle, una per ogni Stato membro dell'Unione in un numero sempre aggiornato.

Il primo atto ufficiale riguardante la bandiera del 14 giugno 1777, non stabiliva però la disposizione esatta delle stelle all'interno del riquadro blu, che rimaneva quindi a discrezione di chi disegnava la bandiera. Le strisce, invece, rimasero 13 (sempre in riferimento al numero di colonie originarie).

Nel 1795 la situazione cambiò perché si decise che, oltre alle stelle anche il numero di strisce doveva essere uguale al numero degli Stati membri.

Dato che nel 1791 si era aggiunto il Vermont e nel 1792 il Kentucky, fu quindi prodotta una bandiera con 15 stelle e 15 strisce

Nel 1818, dopo che altri 5 Stati si furono aggregati, si capì che non si poteva continuare ad aggiungere elementi. Fu quindi stabilito ufficialmente che le strisce tornassero a 13 e che solo le stelle aumentassero man mano.

Da 64 anni le stelle sono 50; precisamente da quando, nel 1960, avvenne l'ingresso delle Hawaii nella confederazione.

La bandiera attuale fu progettata nel 1958 dal 17enne liceale, Robert G. Heft, di Lancaster (Ohio). Il presidente Dwight D. Eisenhower scelse il suo progetto tra 1.500 candidature.

CURIOSITÀ

Secondo il Flag Act del 1818, ogni aggiornamento della bandiera deve essere eseguito il 4 luglio a Filadelfia che è la città dove furono scritte la Dichiarazione d'indipendenza e la Costituzione degli USA.

Cieli sereni

PG

Sant'Antonio di Padova

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



Giovedì 13 giugno 2024 – Nave Vespucci sta navigando nel Pacifico verso Puerto Vallarta (Messico) ☐☐

Oggi 13 giugno si celebra Sant'Antonio di Padova (Lisbona, c. 1195 – Padova, 13 giugno 1231), sacerdote e dottore della Chiesa, patrono del Brasile ☐☐ e del Portogallo ☐☐

Quale Sant'Antonio ?

Succede spesso di confondere i due santi omonimi: quello odierno di Padova e quello eremita del deserto, protettore degli animali ricordato, invece, il 17 gennaio.

Nelle rappresentazioni di questi due santi è chiara la distinzione: quello di Padova porta solitamente i gigli della prudenza, della purezza, della lotta contro il male e il

Bambino Gesù che gli fu messo tra le braccia dalla Vergine Maria in una notte di preghiera.

L'Antonio degli animali è invece accompagnato da molti attributi: il porcellino, il fuoco, il bastone a tau con la campanella, il libro della Regola, a volte il rosario o il crocifisso, sempre la lunga barba bianca in riferimento alla sua longevità come eremita.

Sant'Antonio di Padova è protettore di: animali, bambini, cavalli, marinai, nativi americani, oggetti smarriti, oppressi, pescatori, poveri, viaggiatori.

È il patrono di Napoli, Venezia, Padova, Anzio oltre a tante altre località italiane.

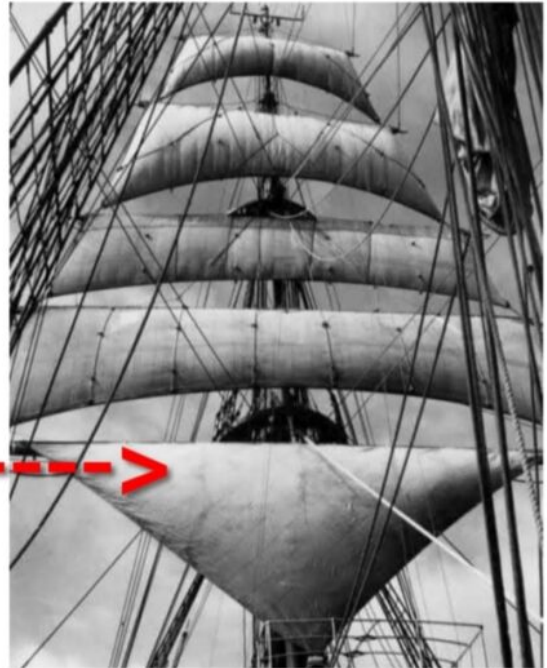
Cieli Sereni e..

...AUGURI ad Antonio, Antonia, Antonietta, Antonello, Antonella, Antonino, Antonina.

[Nell'immagine S. Antonio da Padova guida una nave in un porto sicuro – attribuito al pittore Mariano D' Antonio 1410/1468]

La Verga Secca

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



Mercoledì 12 giugno 2024 – Nave Vespucci sta navigando a vela nel Pacifico verso Puerto Vallarta (Messico) ☐☐

LA VERGA SECCA

Nell'immagine a sinistra il comandante Bittà ha notato che il pennone più basso dell'albero poppiero (quello in primo piano) è sprovvisto di vela.

Le vele quadre sono fissate ai PENNONI (orizzontali) i quali, a loro volta, prendono il nome dal relativo ALBERO (detti, rispettivamente da prora a poppa, TRINCHETTO, MAESTRA e

MEZZANA)

Il “pennone di mezzana” sopra notato NON ha una vela e per questo viene chiamato “VERGA SECCA” : ne è sprovvisto in quanto questa toglierebbe vento alla vela che gli sta davanti, il “trevo di maestra”, che è la vela più grande di tutta la nave.

CURIOSITÀ

Occasionalmente la “verga secca” può essere armata con una vela di forma triangolare (immagine a destra): questa vela é chiamata, senza offesa per le religiose, “ZIZZA DI MONACA” .
(Bitta scripsit XVI VI MMXX)

Cieli sereni

PG